



ORDINANZA
SINDACALE

N. 29 del 06-08-2026

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER CASO DI VIRUS DENGUE: INTERVENTO STRAORDINARIO DI DISINFESTAZIONE NELLE AREE LIMITROFE A VIA DELLA FONDA 12

ORDINANZA SINDACALE

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara del genere arbovirosi (sospetta Dengue);

CONSIDERATO che nella giornata del 06/08/2026 PEC prot. num. 5234 è stato segnalato all'**Agenzia Tutela della Salute Milano Città Metropolitana** un caso di infezione da Dengue in una persona domiciliata e frequentante il Comune di Masate, via Della Fonda n. 12;

VISTE le indicazioni impartite dal Direttore Sanitario del Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria SC Igiene e Sanità pubblica con nota del 06/08/2026 PEC prot. num.192140 che dispongono l'effettuazione di interventi di disinfestazione all'interno di un'area compresa entro 200 metri di raggio intorno al luogo del caso (Via Della Fonda) in conformità al Piano nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare del genere Dengue e comunque di arbovirosi come di seguito specificato:

- 1 – trattamento adulticidi al tramonto o alle prime luci dell'alba in aree pubbliche e private per 3 giorni consecutivi;
 - 2 – trattamento adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree private;
 - 3 – contestuale ripetizione del trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche;
 - 4 – trattamento larvicidi;
- e che i suddetti trattamenti vanno ripetuti in caso di pioggia.

RILEVATO che le aree di intervento in Masate (sia aree private che pubbliche) sono state individuate in aree cautelativamente compresa entro 200 metri di raggio intorno alle predette vie, come dettagliate nelle planimetrie allegate e di seguito individuate:

Masate

- **Via Della Fonda;**
- **Via Vittorio Veneto;**
- **Via Dante Alighieri;**

- Via IV Novembre;

Basiano

- Via Donizetti 5, 5A e 5B;

- Via Verdi 5, 7, 9 e 11;

CONSIDERATO che, fatti salvi gli interventi di competenza dell'Azienda Sanitaria relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione/densità di questi insetti, rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali e adeguati trattamenti larvicidi e adulticidi;

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 50 del T.U 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 117 del D. lgs. 31.3.98 n. 112;

VISTO l'art. 7 bis del D. lgs. 267/200, come modificato dal D.L. n. 50/2003 conv. In Legge n. 116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di un minimo di € 25 ad un massimo di € 500, a seconda della procedura prevista dalla Legge n. 689/1981;

ORDINA

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di aree parte o abitazioni nelle aree specificate in narrativa e ricadenti nella competenza degli interventi di disinfestazione da parte del Comune di Masate, come precisato in premessa e comunque entro 200 metri di raggio dei luoghi del caso individuati, di permettere l'accesso degli addetti alla disinfestazione per l'effettuazione dei trattamenti larvicidi, adulticidi, e la rimozione dei focolai larvali presenti nelle aree comuni private, secondo il seguente calendario di interventi:

- venerdì 7 agosto 2026 dalle ore 00:00 alle ore 06:30;
- sabato 8 agosto 2026 dalle ore 00:00 alle ore 06:30;
- domenica 9 agosto dalle ore 00:00 alle ore 06:30;

2) ai privati di provvedere ad eliminare i focolai larvali o a trattare quelli inamovibili nell'ambito delle abitazioni e delle pertinenze;

3) di chiudere le finestre durante il trattamento;

4) di affiggere avviso alla cittadinanza negli ingressi dei corpi scala delle abitazioni;

PRECAUZIONI DA ADOTTARE

- durante il trattamento restare al chiuso con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento del ricambio dell'aria (nei giorni del trattamento fino a 30 minuti successivi all'esecuzione del trattamento stesso);
- tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere il loro ricovero e suppellettili;
- in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone;
- all'aperto, usare con moderazione repellenti cutanei per uso topico: è necessario comunque attenersi scrupolosamente alle norme indicate nei foglietti illustrativi dei prodotti repellenti, non utili sulle mucose o su regioni cutanee in presenza di lesioni;
- prestare particolare attenzione al loro impiego sui bambini e donne in gravidanza e allattamento;
- all'aperto, dal crepuscolo in poi, indossare indumenti di colore chiaro che coprano la maggior parte del corpo;
- alloggiare in stanze dotate di impianto di condizionamento d'aria o, in mancanza di questo, di zanzariere alle finestre ed alle porte di ingresso avendo cura di controllare che queste siano integre e ben chiuse;
- nel solo caso di presenza di zanzare negli ambienti interni. Utilizzare spray a base di piretro o altri insetticidi per uso domestico, oppure utilizzare diffusori di insetticida elettrici, areando i locali prima di soggiornarvi;

SI AVVISA

che chiunque violi le presenti disposizioni sarà punibile con sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma e 5, terzo comma, della legge 241/90 il responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Ambiente e Territorio, Geom. Monica Leoni.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR di Milano entro il termine di 60 gg. dalla notifica oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla notifica

Si manda per esecuzione della stessa alla:

- Polizia Locale, nonché all'Agenzia Tutela della Salute territorialmente competente.

IL SINDACO

Avv. Tumiatì Pamela

